

Raccomandata AR
Prot.

Roma 15 febbraio 2013

Spett.le
ANAS SpA
Via Monzambano, 10
ROMA

c.a.: ing. Vincenzo Pozzi
Ing. Settimio Nucci

On.le Giuseppe Scopelliti
Presidente Regione Calabria

On. Antonio Stefano Caridi
Assessore Industria Regione Calabria

On.le Stefano Caldoro
Presidente Regione Campania

On. Sergio Vetrella
Assessore Industria Regione Campania

Oggetto: affidamento attività ristorazione su AdS Autostrada A3, Salerno-Reggio Calabria.

Con la presente, i sottoscritti **Stefano CANTARELLI, ROBERTO DI VINCENZO e ANTONINO LUCCHESI** in qualità di Presidenti *pro-tempore*, rispettivamente, di **ANISA CONFCOMMERCIO, FEGICA CISL e FAIB CONFESERCENTI**, in rappresentanza delle imprese di gestione delle aree di servizio autostradali della A3 Salerno – Reggio Calabria, sottopongono alla cortese attenzione delle SS LL quanto di seguito esposto in ordine all'argomento in oggetto emarginato.

Già è stato rappresentato -peraltro senza alcun riscontro-, con comunicazione del 16 gennaio u.s. a firma congiunta di tutte le Organizzazioni di categoria dei Gestori, quanto accaduto con l'iniziativa di procedere ad affidamento diretto ed in assenza di qualunque contesto di gara alla società AUTOGRILL SPA delle attività di somministrazione insistenti su alcune aree di servizio della tratta calabrese.

A tal proposito, si ribadisce quanto già evidenziato circa i seguenti elementi incontrovertibili che stanno alla base anche della presente comunicazione:

- ✓ che i Gestori delle Aree di servizio -al di là della specifica situazione appena più sopra ricordata- dell'intera tratta sono legittimi titolari delle autorizzazioni commerciali, nonché di quelle dell'Ufficio Tecnico di Finanza, sia della parte relativa alla distribuzione carburanti che della parte di attività *non oil* discendente dall'affidamento originario;
- ✓ che, l'articolo 17 della legge regionale Calabria n. 40/2008, statuisce che lo svolgimento dell'attività di gestione consecutiva di un'area di servizio ubicata nel territorio regionale per un periodo superiore al decennio costituisce titolo presuntivo della capacità tecnica ed organizzativa ex L. 1034/1970 e D.Lgs. 112/98, per l'assegnazione di nuovi impianti;

- ✓ che sono state e sono tuttora disattese le disposizioni normative recate dalle leggi regionali della Calabria e della Campania che, espressamente, per l'esercizio delle suddette attività *non oil*, recano riserva a favore dei Gestori, in un contesto di valorizzazione dei prodotti tipici locali, di promozione del turismo regionale e di mantenimento dei livelli occupazionali;
- ✓ che è assolutamente notorio e ripetutamente segnalato come le condizioni di estremo disagio dovuto protrarsi del periodo di ristrutturazione ed ammodernamento della tratta autostradale A3, oltreché alle ripetute interruzioni del traffico causate da dissesti idrogeologici, hanno finora impedito alle imprese di gestione delle aree di servizio della tratta di trarre il «pieno godimento» del bene loro contrattualmente concesso ai sensi della normativa contenuta nella già citata Legge 1034/1970, nel Decreto legislativo 112/1998 e delle leggi regionali tuttora vigenti, così da determinarne la conseguente «sospensione» nel periodo di godimento del bene medesimo.

A questo complesso di fattori si aggiungano la generale crisi del comparto autostradale, caratterizzata dal pesantissimo crollo dei consumi *oil* e, correlativamente, *non oil*, la conflittualità crescente dei rapporti tra aziende petrolifere e gestioni -che si concreta nel perdurante e generalizzato rinvio di ogni nuovo accordo tra le parti, in aperta elusione delle normative di settore [Leggi 57/2001 e 27/2012]-, unitamente alla propensione delle medesime aziende petrolifere a recedere progressivamente dall'impegno nel comparto, come proprio le recenti vicende della A3 sembrano confermare.

La specifica vicenda delle AdS per le quali codesta spett/ Azienda ha optato per l'affidamento diretto di parte dei servizi, costituisce un fatto grave, che -come già rilevato nella comunicazione unitaria del 16 gennaio u.s.-, che si è sommato al rifiuto immotivato opposto alle formali richieste avanzate dalle singole gestioni interessate di subentrare all'affidatario uscente allo scopo di proseguire nell'esercizio della distribuzione carburanti e delle connesse attività *non-oil*, almeno fino all'espletamento delle nuove procedure di gara e al nuovo regolare affidamento. Tale opzione costituisce comunque a questo punto un precedente, sul quale gravano cospicue eccezioni di disparità di trattamento tra soggetti titolati all'affidamento che potrà essere opposto in sede di contestazione del diritto dei Gestori.

Tutto quanto più sopra considerato, le scriventi Federazioni, in nome e per conto delle imprese di gestione dell'intera tratta autostradale A3, sono a richiedere di ripristinare condizioni di parità, procedendo -nell'interesse del mantenimento dei servizi, e, quindi, della finalità di pubblica utilità, nonché in formale e sostanziale osservanza delle norme di legge vigenti- all'affidamento in via diretta e, pertanto, a prescindere da meccanismi di gara, delle attività *non oil* ai Gestori operanti sulla rete autostradale, i quali -si ribadisce- hanno pieno ed impregiudicato titolo al loro svolgimento.

ANISA CONFCOMMERCIO – FEGICA CISL – FAIB CONFESERCENTI sono a richiedere, pertanto, l'apertura di un sollecito tavolo di confronto sulle questioni sollecitate con la presente comunicazione, al quale si auspica siano altresì convocate le Istituzioni locali.

In difetto le scriventi saranno costrette a perseguire per la via istituzionale la disparità di trattamento invocando la nullità della procedura unilateralmente definitiva da codesta Azienda ed a tutelare, nelle sedi giurisdizionalmente deputate i legittimi interessi delle gestioni rappresentate.

Distinti saluti

Il Presidente Anisa

Stefano Cantarelli



Il Presidente Fegica

Roberto Di Vincenzo



Il Presidente Faib

Antonino Lucchesi

